

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2880 del 21/05/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCHETTI MATTIA con sede legale in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività di macellazione animali da cortile, lavorazione di carni suine e laboratorio di panificazione e pasticceria sito in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2987 del 21/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCHETTI MATTIA con sede legale in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività di macellazione animali da cortile, lavorazione di carni suine e laboratorio di panificazione e pasticceria sito in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Terza;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/10/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/185464, come integrata con documentazione presentata in data 03/11/2023 ed acquisita da Arpae al PG/2023/188571, dall'**Impresa Individuale IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCHETTI MATTIA** con sede legale in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività di macellazione animali da cortile, lavorazione di carni suine e laboratorio di panificazione e pasticceria sito in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Unico per Ristrutturazione ed ampliamento fienile con realizzazione laboratori per lavorazione carni a servizio dell'Azienda Agricola Il Cerbero in VIA CENTO - CESENA, attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/10/2023 ed assunto al Prot. Unione 37407 (Pratica 35/PROU/2023), per il quale è stato comunicato l'avvio di avvio procedimento con Indizione Conferenza dei Servizi e trasmissione della pratica agli enti con nota Prot. Unione 38302 del 30/10/2023;

Vista la nota Prot. Unione 40758 del 20/11/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/198372, con la quale il SUAP ha integrato l'avvio procedimento, ha richiesto integrazioni ed interrotto i termini procedurali;

Considerato che, a seguito di concessione di proroga, in data 16/02/2024, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita al PG/2024/33610, e che pertanto il SUAP ha riavviato i termini procedurali con nuova Indizione Conferenza dei Servizi;

Vista la nota Prot. Unione 9608 del 08/03/2024, acquisita al PG/2024/45423, con la quale il SUAP ha integrato l'avvio del procedimento ed ha richiesto integrazioni;

Atteso che in data 11/03/2024. in data 21/03/2024 ed in data 22/03/2024 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae ai PG/2024/46902-54705-56214;

Visto che in relazione alla documentazione presentata relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 158227 del 10/11/2023, acquisita al PG/2024/191303, il Comune di Cesena ha espresso il seguente parere: *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 32/RAUA/2023 in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata 30 ottobre 2023, e redatta dal (...) (legale rappresentante della ditta IL CERBERO società agricola di Falchetti Mattia), con attestato che quanto richiesto non prevede l'inserimento di alcuna sorgente rumorosa e l'attività rientra nella casistica di cui all'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011, si prende atto di tale Dichiarazione e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che per le attività temporanee con utilizzo di impianti di diffusione sonora sia rispettato quanto prescritto dal vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sotto elencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: Rapporto Istruttorio acquisito in data 14/05/2024;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n.

59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCHETTI MATTIA**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCHETTI MATTIA** (P.IVA 04105590402) con sede legale in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc, per l'insediamento adibito ad attività di macellazione animali da cortile, lavorazione di carni suine e laboratorio di panificazione e pasticceria sito in Comune di Cesena, Loc. San Demetrio, Via Cento snc.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di

Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di macellazione animali da cortile, lavorazione di carni suine e laboratorio di panificazione e pasticceria, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 8 a.e. ;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 400,00 lt (bagno addetti), pozzetto degrassatore da 1.850 lt (cucina/lavorazioni), fossa Imhoff da 8 a.e. e filtro batterico anaerobico da 8 a.e. con volume utile di 6,0 mc (h = 1,35 m);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena – Presidio Territoriale di Cesena di Arpae con nota del 26/03/2024 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2024/57001;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 30/10/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/185464 e in successive integrazioni/modifiche in data 21/02/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/33610, in data 11/03/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/46902, in data 22/03/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/54705 e in data 25/03/2024 Prot. Arpae n. PG/2024/56214;
- Planimetria recante ad oggetto "Schema fognature", in scala 1:100, a firma del tecnico incaricato e dalla Ditta, acquisita agli atti in data 25/03/2024 al Prot. Arpae n. PG/2024/56214 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Cento snc - Loc. San Demetrio - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività di macellazione animali da cortile,

	lavorazione di carni suine e laboratorio panificazione e pasticceria
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	8 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 400,00 lt (bagno addetti), pozzetto degrassatore da 1.850 lt (cucina/lavorazioni), fossa Imhoff da 8 a.e. e filtro batterico anaerobico da 8 a.e. con volume utile di 6,0 mc (h = 1,35 m)
Corpo Recettore	Fosso stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
5. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.